



SISTEMA SANITARIO NAZIONALE  
ASL ROMA 2



REGIONE  
LAZIO

**Dipartimento Malattie di Genere, Genitorialità, Bambino e Adolescente**

Direttore Dott.ssa Elisabetta Cortis

**U.O.C. Tutela Salute Donna ed Età Evolutiva**

Direttore Dott.ssa Patrizia Magliocchetti



**LE VACCINAZIONI PROTEGGONO  
IL TUO BAMBINO DALLE  
MALATTIE INFETTIVE**



---

## Cosa sono le vaccinazioni

---

1. Le vaccinazioni sono una delle cose più importanti che i genitori possono fare per proteggere i loro figli da alcune malattie infettive.
2. Le vaccinazioni agiscono stimolando la produzione di difese del corpo che servono a combattere l'infezione e prevenire una malattia infettiva, dando una protezione che dura nel tempo.
3. Grazie alla presenza di molti bambini vaccinati si riduce la diffusione delle malattie infettive nella popolazione: si ottiene così una protezione anche per chi non può essere vaccinato.

Le vaccinazioni rappresentano quindi un beneficio non solo per l'individuo ma anche per l'intera comunità.

---

## Chi può essere vaccinato?

---

Tutti i bambini in normali condizioni di salute.

- I disturbi lievi (es. raffreddore, tosse) e le comuni allergie non impediscono di effettuare le vaccinazioni.
- I farmaci, tranne alcune eccezioni, non interferiscono con i vaccini.

---

## Chi non può essere vaccinato?

---

- I bambini con malattie importanti (valutazione caso per caso).
- I bambini con febbre (le vaccinazioni vengono rimandate).
- I bambini che hanno avuto gravi allergie.

Se il tuo bambino soffre di qualche malattia parlane con il Pediatra di Libera Scelta e successivamente con il Pediatra del Consultorio familiare.

In caso di malattie neurologiche gravi pregresse e/o attuali, dovrai presentare la documentazione del Pediatra di Libera Scelta del bambino e/o del Centro clinico di riferimento specialistico che ha in cura il bambino con diagnosi e nulla osta all'effettuazione del vaccino.

## Quali disturbi può provocare la vaccinazione?

- Sono possibili disturbi nel punto di iniezione (gonfiore, rossore, indurimento) oppure malessere generale (febbre, perdita di appetito, sonnolenza o agitazione).
- Le reazioni gravi sono rarissime: sono possibili malattie neurologiche o reazioni allergiche gravi come per ogni tipo di farmaco.

Se il tuo bambino dopo la vaccinazione dovesse presentare disturbi preoccupanti, ci si può rivolgere al Pediatra di Libera Scelta per l'eventuale cura e fare la segnalazione al Consultorio familiare.

Per altre avvertenze fai riferimento alle controindicazioni di seguito specificate.

## I Vaccini

Nella tabella seguente sono indicati i vaccini per tutti i bambini da 0 a 2 anni e quando devono essere eseguiti, secondo le indicazioni del Piano Nazionale Prevenzione Vaccini 2017-2019:

Vaccino	0gg-30gg	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	11° mese	13° mese	15° mese
DTPa**		DTPa		DTPa			DTPa		
IPV		IPV		IPV			IPV		
Epatite B	EpB- EpB*	Ep B		Ep B			Ep B		
Hib		Hib		Hib			Hib		
Pneumococco		PCV		PCV			PCV		
MPRV								MPRV	
MPR								oppure MPR + V	
Varicella									
Meningococco C								Men C <sup>§</sup>	
Meningococco B*^		Men B	Men B		Men B			Men B	
Rotavirus		Rotavirus## (due o tre dosi a seconda del tipo di vaccino)							

Altri vaccini sono indicati solo per casi o situazioni particolari:

<b>Vaccino</b>	<b>Indicazione</b>
Anti-Epatite A	<ul style="list-style-type: none"><li>• Malattie croniche del fegato</li><li>• Viaggi all'estero</li></ul>
Anti-Influenzale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Malattie croniche del polmone, del cuore, del rene, del sangue</li><li>• Diabete</li></ul>



## VACCINO ESAVALENTE

Viene comunemente definito esavalente un prodotto costituito da sei diversi vaccini che vengono iniettati insieme. Questi vaccini proteggono da malattie molto gravi e, precisamente:

**la difterite**, una grave malattia infettiva causata da una tossina prodotta da un batterio. La malattia produce la formazione di membrane nel naso e nella gola che talvolta possono impedire la respirazione. In alcuni casi la malattia può provocare gravi danni agli organi interni come cuore, reni e sistema nervoso, paralisi e morte per soffocamento. La difterite si trasmette per contatto con un malato o portatore o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, ecc.);

**il tetano**, una malattia infettiva non contagiosa dovuta alla tossina prodotta da un batterio molto diffuso nell'ambiente che penetra attraverso ferite, anche piccole, della cute o delle mucose contaminate da terriccio o da oggetti sporchi. Le tossine danneggiano il sistema nervoso causando contrazioni muscolari dolorose e persistenti, l'evoluzione è sempre molto grave e spesso può portare a morte.

**La pertosse** è una malattia infettiva causata da un batterio. E' caratterizzata da tosse violenta. Nel primo anno di vita è più grave: a questa età, infatti, durante gli accessi di tosse possono presentarsi crisi di apnea (il bambino non respira) molto prolungate e pericolose; può inoltre essere ostacolata la normale alimentazione del bambino. La malattia si associa spesso a complicanze respiratorie (brucopolmoniti, ecc.) e del sistema nervoso centrale (convulsioni, encefaliti, ecc.). E' molto contagiosa e si trasmette dalle persone infette con le goccioline di saliva.

**La poliomielite** è una grave malattia infettiva e contagiosa, causata da virus che colpiscono il sistema nervoso. L'infezione solitamente non dà sintomi specifici, in alcuni casi però può provocare una paralisi irreversibile degli arti e a volte anche la morte.

Il virus si trasmette con le feci che possono contaminare gli alimenti, l'acqua potabile o le mani. La malattia è ancora presente in alcune zone del mondo con scarse condizioni d'igiene e disponibilità di acqua: la vaccinazione sta contribuendo alla sua eradicazione.

**L'epatite B** è una malattia infettiva contagiosa che colpisce il fegato ed è causata da un virus. L'infezione può decorrere senza disturbi o manifestarsi in forma acuta con debolezza, nausea, vomito e ittero (colorazione giallastra della pelle e degli occhi). Raramente la forma acuta porta a morte, nella maggior parte dei casi guarisce spontaneamente ed il virus viene eliminato. In alcuni casi l'infezione persiste, il soggetto diventa così un portatore cronico del virus, anche senza avere disturbi. In altri casi invece la malattia può evolvere in epatite cronica e complicarsi con cirrosi epatica e cancro del fegato.

Il virus dell'epatite B viene trasmesso dalle persone ammalate o dai portatori cronici attraverso il sangue, anche mediante punture (es. uso di droghe per iniezione) o tagli con oggetti contaminati, oppure attraverso i rapporti sessuali. Il virus può essere anche trasmesso dalla madre al figlio al momento del parto. E' accertato che le persone che vivono con un ammalato sono a rischio di contagio.

**L'Haemophilus influenzae di tipo b** è un batterio molto diffuso che si trova nel naso e nella gola ed è responsabile di malattie di varia gravità nei bambini di età inferiore ai cinque anni.

Tra le forme più gravi ci sono la polmonite, l'infiammazione della gola con difficoltà a respirare, la meningite, la sepsi (infezione diffusa di tutto l'organismo). Prima dell'introduzione della vaccinazione l'Haemophilus era la più frequente causa di meningite batterica nei bambini piccoli.

La trasmissione avviene da persona a persona attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni delle vie respiratorie.

### Come si somministra

Il Vaccino esavalente viene somministrato in 3 dosi, al 3°, 5° e 11° mese di vita e ha un'elevata efficacia protettiva; la somministrazione è per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia.

Il Decreto Legge del 7 giugno 2017, n. 73, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119, ha reso obbligatoria per tutti i bambini la vaccinazione esavalente. Si rammenta che il 3° mese inizia al 61° giorno di vita, e che è opportuno iniziare la somministrazione del vaccino esavalente il più presto possibile per fornire una protezione rapida soprattutto nei confronti della pertosse, la cui gravità clinica è tanto maggiore quanto più è contratta precocemente.

### CONTROINDICAZIONI

- reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente;
- malattie neurologiche gravi pregresse e/o attuali.

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

### EFFETTI COLLATERALI

Entro 24 - 48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede dell'iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole. Possono verificarsi inoltre febbre anche di grado elevato, vomito, diarrea, esantemi, irritabilità, pianto continuo od anomalo (di solito entro 48 - 72 ore). Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata. Molto raramente possono verificarsi reazioni più gravi a carico del sistema nervoso, dell'apparato gastro-intestinale, della cute e del tessuto sottocutaneo.

Tuttavia la frequenza di effetti collaterali gravi è sempre di gran lunga inferiore alle complicanze delle malattie da cui i vaccini proteggono.

Solo in casi eccezionali si possono manifestare eventi avversi molto gravi che costituiscono pericolo di vita per il bambino (reazione allergica grave).

In questi casi coloro che hanno subito danni certi da una vaccinazione obbligatoria hanno diritto ad un indennizzo (Legge n° 210/92).





## MORBILLO, ROSOLIA, PAROTITE e VARICELLA

Il **morbillo** è una malattia infettiva molto contagiosa causata da un virus. La malattia provoca febbre alta seguita da tosse, naso che cola, congiuntivite e comparsa di caratteristiche macchioline rossastre diffuse in tutto il corpo (esantema).

Le complicanze più frequenti sono le infezioni dell'orecchio medio (otite), la polmonite e la laringite. La complicanza più temibile è l'encefalite, un'infezione del cervello che può determinare danni cerebrali permanenti e nei casi più gravi la morte. La malattia si trasmette da persona a persona tramite le goccioline di saliva.

La **parotite** è una malattia infettiva contagiosa causata da un virus, che provoca infiammazione e rigonfiamento doloroso delle ghiandole che producono la saliva e soprattutto delle parotidi con febbre modesta. Talvolta può non dare disturbi. Le complicanze possono essere: meningite asettica, pancreatite, sordità, infiammazione dei testicoli (orchite) nei maschi dopo la pubertà e raramente delle ovaie nelle femmine e conseguente possibile sterilità. La malattia si propaga da persona a persona tramite le goccioline di saliva e oggetti contaminati con la saliva.

La **rosolia** è una malattia infettiva contagiosa causata da un virus. Nell'età infantile ha di solito un andamento benigno e un decorso rapido.

Le complicanze possono essere: dolori articolari, trombocitopenia (riduzione delle piastrine nel sangue) ed encefalite (infezione del cervello). Si può inoltre avere artrite temporanea, particolarmente negli adolescenti e negli adulti. La malattia si trasmette da persona a persona con le goccioline di saliva oppure da madre a figlio durante la gravidanza.

La rosolia, se contratta da una donna nei primi 3/4 mesi di gravidanza, è molto pericolosa per il nascituro: il virus, tramite il sangue, passa la barriera placentare e raggiunge il feto provocando malformazioni cardiache, sordità, cecità, lesioni a carico del sistema nervoso centrale e, nei casi più gravi, morte endouterina.

La **varicella** è una malattia infettiva altamente contagiosa provocata da un virus. La malattia esordisce con un'eruzione cutanea inizialmente maculo-papulosa e quindi vescicolosa, accompagnata da febbre, di solito di lieve entità, e malessere generale. Le complicazioni più frequenti comprendono le superinfezioni batteriche, trombocitopenia, artriti, polmoniti, epatiti, meningoencefaliti. La varicella in corso di gravidanza costituisce un importante problema per possibili gravi complicanze, sia a carico della madre che del nascituro.

## VACCINO

La vaccinazione, per queste patologie, rappresenta l'unico strumento efficace di protezione sia nei confronti del singolo individuo sia nei confronti dell'intera comunità, in quanto ostacola la circolazione dei virus che sono causa di malattie infettive, proteggendo anche chi non può essere vaccinato.

La vaccinazione viene effettuata somministrando i quattro vaccini, disponibili anche in associazione e tutti a virus vivo attenuato. Conferisce elevata protezione per il morbillo e la rosolia in più del 90% dei soggetti vaccinati; per la Varicella ha un'efficacia del 95% nella prevenzione di forme moderate o severe di malattia; la protezione raggiunta nei confronti della parotite è più bassa. Per una protezione ottimale sono necessarie due dosi. La somministrazione del vaccino è per via sottocutanea nella parte superiore del braccio. La vaccinazione per Morbillo, Rosolia e Parotite è obbligatoria. La vaccinazione per Varicella è obbligatoria per i nati nel 2017 e negli anni successivi

## CONTROINDICAZIONI

- reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente
- grave compromissione del sistema immunitario, come immunodepressione da farmaci, immunodeficienza congenita o acquisita, recente trapianto di organi
- somministrazione recente di prodotti derivati dal sangue
- storia di trombocitopenia o porpora trombocitopenia

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

## EFFETTI COLLATERALI

Gli effetti collaterali sono rari; entro 24-48 ore può comparire dolore, rossore e gonfiore nel punto dell'iniezione. Da 5 a 12 giorni dopo la vaccinazione possono verificarsi esantema modesto, febbre, ingrossamento dei linfonodi, gonfiore e dolore delle articolazioni. Questi effetti generali possono durare per qualche giorno e in caso di febbre alta, in soggetti predisposti, si possono avere convulsioni. In casi rari si può avere una riduzione delle piastrine nel sangue (trombocitopenia) che può causare temporanee piccole emorragie. Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.

## MENINGOCOCCO

Il **meningococco** è un batterio di cui si conoscono 13 diversi tipi. La quasi totalità delle malattie meningococciche nell'uomo è dovuta ai tipi A, B, C, X, W135 e Y; in Italia e in Europa i più diffusi sono attualmente il B e il C, mentre in Africa è prevalente il tipo A. Il meningococco può essere responsabile di infezioni di varia gravità e colpire soggetti di tutte le età ma specialmente i bambini sotto i 5 anni. Quasi sempre le infezioni non danno sintomi o provocano solo una leggera infiammazione delle alte vie respiratorie. In alcuni casi il meningococco si diffonde al sistema nervoso o in tutto il corpo causando così meningite o sepsi, malattie gravi che possono determinare gravi lesioni permanenti o portare alla morte. La trasmissione della malattia avviene tramite le goccioline di saliva.

### VACCINO

Sono disponibili al momento attuale tre tipi di vaccino:

1. un vaccino "coniugato" contro il solo meningococco di tipo C che viene offerto a tutti i bambini dopo il 1° anno di vita, è molto efficace e determina una protezione di lunga durata. E' offerto gratuitamente;
2. un vaccino tetravalente coniugato contro i meningococchi di tipo A - C - W135 e Y. Il vaccino è somministrato in dose singola, può essere usato in alternativa al precedente rispetto al quale conferisce una protezione più ampia ed è gratuito e raccomandato nella Regione Lazio ;
3. un vaccino coniugato contro il meningococco di tipo B. Il vaccino è somministrato in 4 dosi se si inizia il ciclo nel primo semestre di vita, è raccomandato e gratuita nella Regione Lazio per i nati nel 2017 e negli anni successivi, ed offerto in compartecipazione di spesa per tutti gli altri.

Tutti i vaccino per il Meningococco vengono somministrati per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

### CONTROINDICAZIONI

La vaccinazione è controindicata in caso di reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

## EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede dell'iniezione compaiono entro 24 – 48 ore e possono essere: rossore, gonfiore, dolore. Può comparire la febbre.

Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.

## ROTAVIRUS

Il Rotavirus è un virus trasmesso principalmente per via oro-fecale, ma anche per via respiratoria, per contatto interpersonale e attraverso il contatto con superfici contaminate. Causa un'infezione che, nella maggior parte dei casi, si risolve entro pochi giorni, ma a volte, soprattutto nei bambini al di sotto dei 5 anni, può determinare pericolose gastroenteriti, che possono portare a considerevole perdita di liquidi e grave disidratazione. Il rotavirus è, infatti, la causa principale, in tutto il mondo, della gastroenterite grave nei bambini. In questi casi, in assenza di adeguata terapia di supporto a livello ospedaliero, la malattia può essere letale.

## VACCINO

Sono disponibili al momento attuale due tipi di vaccino entrambi somministrati per via orale, raccomandati e gratuiti per tutti i nati nel 2017 e negli anni successivi; l'efficacia nel ridurre le gastroenteriti gravi è risultata tra l'85% e il 98%.

## EFFETTI COLLATERALI

Gli effetti collaterali del vaccino per il Rotavirus sono in genere lievi e a rapida risoluzione. Tra questi sono segnalati irritabilità, vomito, dolori addominali e diarrea. Sono possibili effetti collaterali più gravi anche se rari come l'invaginazione intestinale. L'ostruzione intestinale che ne deriva è trattata in ospedale e può necessitare di intervento medico-chirurgico.



## PNEUMOCOCCO

Lo **pneumococco** è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani. Alcune condizioni espongono ad maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, asportazione o malfunzionamenti della milza, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri.

Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile). Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

### VACCINO

E' disponibile un vaccino "coniugato", che può proteggere da 13 tipi di pneumococco (quelli più frequentemente responsabili di infezioni); è indicato per tutti i bambini a partire da 3 mesi di vita.

La vaccinazione si è mostrata efficace nel prevenire le forme più gravi di infezione da pneumococco provocate dai tipi di pneumococco contenute nel vaccino, mentre la protezione nei confronti delle otiti è risultata essere meno efficace. Il vaccino viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

La vaccinazione non è obbligatoria ma raccomandata a tutti i bambini nel primo anno di vita ed è offerto gratuitamente nella Regione Lazio.

### CONTROINDICAZIONI

La vaccinazione è controindicata in caso di reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

### EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede dell'iniezione compaiono entro 24 – 48 ore e possono essere: dolore, gonfiore, rossore, indurimento (nodulo). Sono possibili anche reazioni generali: febbre, irritabilità, dolori muscolari, debolezza, rash (eruzioni) cutanei.

Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.

---



## **PER APPROFONDIMENTO**

### **Bibliografia/Documentazione:**

- Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (G.U. Serie Generale n. 41 del 18 febbraio 2017)
- Guida alle Controindicazioni alle vaccinazioni. Istituto Superiore di Sanità 2009,v,92P. Rapporti ISTISAN 09 13
- Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale - Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119

### **Siti WEB:**

[www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/homeVaccinazioni.jsp](http://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/homeVaccinazioni.jsp)

[www.genitoripiù.it](http://www.genitoripiù.it)

[www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/](http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/)

[www.vaccinarsi.org](http://www.vaccinarsi.org)

[www.aslroma2.it/index.php/promozione-alla-salute/vaccini](http://www.aslroma2.it/index.php/promozione-alla-salute/vaccini)

[www.cdc.gov/vaccines/index.html](http://www.cdc.gov/vaccines/index.html)

## **Le vaccinazioni sono gratuite e non è richiesto permesso di soggiorno**

---

### **Informazioni pratiche**

---

- Se il bambino ha già eseguito vaccinazioni porta con te la documentazione dei vaccini fatti precedentemente.
- Rispetta l'appuntamento che ti viene dato, così da seguire correttamente il calendario vaccinale.
- Per fare le vaccinazioni non serve il digiuno.
- Prima delle vaccinazioni ti verranno fatte delle domande sullo stato di salute del bambino: ricorda di segnalare se il tuo bambino soffre di qualche malattia o prende delle medicine.
- Dopo la vaccinazione occorre fermarsi in sala d'attesa per 30 minuti per l'osservazione del tuo bambino.
- Dopo la vaccinazione non sono necessarie particolari precauzioni.
- Se devi partire e rimanere via per molti mesi, porta con te i certificati vaccinali del bambino.

## **È importante fare al proprio bambino tutte le vaccinazioni consigliate**

Le vaccinazioni rappresentano uno degli interventi di maggiore efficacia per la prevenzione primaria delle malattie infettive e devono essere considerate altamente prioritarie per la salute dei bambini.

Programma la prima vaccinazione già alla nascita del bambino prenotando presso il tuo consultorio.

### **CONSULTORI FAMILIARI ASL Roma 2**

#### **Distretto IV**

CF Via di Pietralata, 497 06.41435400

CF Via San Benedetto del Tronto, 9 06.41436334

#### **Distretto V**

CF Via Resede, 1 06.41436020

CF Via Manfredonia, 43 06.41436451

CF Via Tor Cervara, 307 06.41436231

CF Piazza dei Condottieri, 34 0651008553

CF Via H. Spencer, 282 0651008804

CF Via Casilina, 711 0651008900

#### **Distretto VI**

CF Via delle Canapiglie, 88 06.41436121

CF Via Duilio Cambellotti, 7 06.41436130

CF Via T. Agudio, 3 - Lunghezza 06.41436420

#### **Distretto VII**

CF Via dei Levii, 10 06.41436030

CF Via B. Rizzieri, 226 06.41434012

CF Via Stazione di Ciampino, 31 06.41435102

CF Via Monza, 2 0651006518

CF Via Carlo Denina, 7 0651008571

CF Via Iberia, 7 0651008580

#### **DISTRETTO VIII**

CF Via dei Lincei, 93 0651008646

CF Largo delle Sette Chiese 25 0651008896

#### **DISTRETTO IX**

CF Via Ignazio Silone, 100 0651008322

CF Via Nicola Stame, 135 0651008276